

AREA LAVORO – RELAZIONI SINDACALI

16 giugno 2020

Alle aziende associate

CONTROLLI SULLA FRUIZIONE DEGLI AMMORTIZZATORI SOCIALI LEGATI AL COVID 19

Gentili associati,

Dopo il periodo di sospensione delle attività dovute al Coronavirus e l'inizio della così detta "fase 2", partono i controlli per verificare la corretta e legittima fruizione degli ammortizzatori sociali legati all'emergenza Covid 19 da parte delle aziende e dei lavoratori interessati.

Lo ha disposto l'Ispettorato Nazionale del Lavoro (INL) con la circolare n. 532 del 12 giugno 2020. Anche l'Inps, in capo al quale fanno carico tutte le erogazioni degli ammortizzatori sociali con causale Covid 19, si è mosso sulla stessa linea, quella cioè di avviare alcuni accertamenti urgenti di intesa con i corrispondenti Ispettorati Territoriali del Lavoro.

Le azioni di vigilanza riguarderanno le aziende, il cui elenco sarà fornito dall'Inps, che hanno fatto richiesta delle varie tipologie di integrazione guadagni Covid: ordinaria, in deroga, o Fondo di Integrazione Salariale (FIS), nonché domande di indennità per il sostegno al reddito presentate dai lavoratori.

Le linee direttive, in particolare, sulle quali gli ispettori presteranno particolare attenzione riguarderanno:

- le situazioni di aziende operanti nei settori che non hanno subito interruzione dell'attività o che hanno operato in deroga alle limitazioni imposte dai vari decreti;
- le situazioni riguardanti aziende che, nei periodi immediatamente precedenti al ricorso alle varie forme di cassa integrazione, abbiano presentato domanda di iscrizione, ripresa dell'attività, modifiche di inquadramento o che abbiano proceduto ad assunzioni, trasformazione e riqualificazione di rapporti di lavoro;

- le situazioni di aziende che presentino un numero di lavoratori interessati agli ammortizzatori sociali correlato con quello di eventuali esternalizzazioni;
- le situazioni di aziende che hanno collocato in smart-working lavoratori dipendenti e per i quali abbiano ugualmente richiesto l'intervento sociale;
- la situazione di aziende che non hanno comunicato agli istituti la ripresa, anche parziale, dell'attività lavorativa.

Per quanto riguarda i lavoratori, i controlli saranno indirizzati verso quelli che hanno presentato domanda e fruito delle varie indennità di sostegno al reddito previste dalla legge.

Allegato: circolare Inl n. 532/2020

Per ogni ulteriore chiarimento l'Area Lavoro-Relazioni sindacali (Dott. Federico Vecchi – Tel. 335/8037814 - Mail: f.vecchi@confapiemilia.it) è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Cordiali saluti

Dott. Stefano Bianchi
Direttore
Confapi Emilia

